



## COMUNICATO

**OGGETTO:** VARIANTE STRADALE DELLA S.P. 15 "DI ERBONNE" AL CENTRO STORICO DI CASASCO

Nonostante sia già in stato avanzato, moltissimi Cittadini del nostro Comune non sono a conoscenza di questo progetto a cui, dallo scorso anno, l'Amministrazione Comunale sta lavorando: la realizzazione di una nuova strada che permetta di raggiungere le località Pian d'Alpe ed Erbonne senza passare dal centro storico di Casasco.

Si tratta di una strada a 2 corsie di marcia e marciapiede con partenza dal secondo tornante della strada Comunale via Terragni (ossia la strada che collega Casasco alla località Alpe Grande) e sbocco in località "Casino", sulla strada che da Casasco prosegue verso Erbonne, poco dopo il lavatoio di "Nusei" e la conseguente classificazione del Centro di Casasco come zona a traffico limitato ai residenti.

Secondo l'Amministrazione Comunale, la realizzazione di questo progetto "assicurerebbe il transito in sicurezza di pedoni e ciclisti, la salubrità dell'aria grazie alle emissioni di gas di scarico drasticamente ridotte, la sicurezza delle abitazioni e dell'intero territorio boschivo ubicato dopo il centro storico che avrebbero la possibilità di essere raggiunti dagli automezzi dei VV.FF. in caso di incendi o incidenti, la scorrevolezza del traffico verso i luoghi turistici, la formazione di un anello pedonale nel centro storico dal quale si potrà godere dell'eccezionale panorama del Lago di Como" e infine che grazie a questi benefici il centro storico di Casasco potrà vedere incrementare il numero di residenti o di attività commerciali che negli anni sono stati gradualmente abbandonati poiché "troppo addosso alla strada".

Il progetto ha una previsione di spesa di partenza di 2.500.000 €. (Due milioni e cinquecentomila Euro).

Sicuramente la viabilità del centro storico di Casasco rappresenta un problema ma ci sembra giusto chiarire alcuni punti da prendere in considerazione:

- Periodo primaverile/estivo a parte, la quasi totalità del traffico nel centro storico di Casasco è traffico locale e quindi traffico che continuerà ad esserci anche dopo questo intervento e che quindi non garantirà la sicurezza di pedoni e ciclisti ne tantomeno la drastica riduzione dei gas di scarico.

- La sicurezza delle abitazioni e dell'intero territorio boschivo ubicato dopo il centro storico hanno già la possibilità di essere raggiunti dagli automezzi dei VV.FF. in caso di incendi o incidenti.

- Per quanto riguarda l'incremento del numero di residenti e attività commerciali all'interno del centro storico crediamo che questa opera non solo non lo favorirà ma andrà a causare perdite alla attività presenti.

Nel centro di Casasco le uniche attività presenti sono un alimentari-macelleria e un bar-ristorante.

Togliendo il poco "traffico turistico" dal centro si andrà a togliere una fetta di clientela che soprattutto nel periodo estivo, si fermava ad acquistare, (in particolare dall' alimentari) bibite, pane e carne per i barbecue che ogni domenica di bel tempo vengono organizzati nell'area attrezzata del "piano delle Alpi" e per il trekking sulle nostre montagne.

Per tutti questi motivi crediamo quindi che questo investimento di 2.5 milioni di € per realizzare un'opera che andrebbe a servire solo Erbonne e le poche abitazioni presenti dopo il centro di Casasco oltre che il traffico turistico diretto al Pian d'Alpe risulta totalmente ingiustificato, tanto più che sarebbe interamente realizzata in un'area boschiva e particolarmente critica, con numerose vulnerabilità.

Secondo noi questi soldi potrebbero essere investiti per rifare le attuali strade presenti sul nostro territorio senza doverne creare di nuove.

Per ciò che concerne il problema del centro storico di Casasco vorremmo che l'Amministrazione prendesse in considerazione altre possibilità con meno impatto ambientale, meno rischi e soprattutto una valutazione costi-benefici idonea.

I CONSIGLIERI

Mattia Prada  
Elisa Carrer  
Aldo Lanfranconi  
Galli Matteo